

I silenzi di Torcello

Chi si reca a **Venezia** non può non dedicare una giornata di tempo alla visita di una delle più belle isole della Laguna: **Torcello**. Un'isola dalla storia antica, piena di fascino con i suoi silenzi e le sue antiche testimonianze del passato.



Si raggiunge con i trasporti pubblici, con partenza dalle Fondamenta Nuove e si percorre un lungo tratto della laguna con scorci sulle barene e su isole da secoli abbandonate.



La sua storia inizia tra il V ed il VI sec d. C. quando gli abitanti di **Altino** in fuga dai barbari trovarono scampo nelle isole lagunari. Nel 638 il vescovo di Altino spostò a Torcello la sede vescovile. Fu un importante centro di potere, con monasteri, Podestà e consiglio, fino al XIV secolo quando Venezia ne oscurò la luce. Scesi dal vaporetto si percorre la strada che porta sino all'antico centro, incontrando il

Ponte del diavolo

, uno dei pochi ponti rimasti a Venezia senza parapetto. Il ponte, datato tra il XII e il XV secolo, è associato ad una leggenda di streghe e anime perdute.



Continuando il percorso si arriva alla piazzetta principale buQuis nota la **Fontana di Atilia**.

Poco distante il **Palazzo del Consiglio** e dell'**Archivio** oggi sedi museali.



Arrivando alla fontana della **Chiesa di S. Eusebio** quella della **Cattedrale** dedicata a **S**



Il **San Marco** è stato edificato nel 639. Sono visibili la **porta di Battista** e la



Il **San Marco** è stato edificato nel 639. Sono visibili la **porta di Battista** e la

